

ALLEGATO V



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Settore Enti Locali - Controllo finanziario

Prot: 0001210-21/02/2018-SC_VEN-T97-P

Al Sindaco
All'Organo di revisione contabile

del Comune di San Pietro in Cariano
Invio tramite sistema S.I.Qu.E.L.

Oggetto: Art. 1, commi 166 e ss, della legge 23/12/2005, n. 266 - Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2015 – San Pietro in Cariano (VR)- Nota istruttoria.

Con riferimento alla relazione di cui all'oggetto, si richiedono delucidazioni in merito ai seguenti punti:

Approvazione rendiconto in ritardo

Si chiede di relazionare in merito alle motivazioni del ritardo nell'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2015, avvenuta il 9 maggio 2016.

Punto 1.1.1 Equilibri di bilancio

Si rileva che i saldi di parte corrente e di parte capitale, esposti nel quadro 1.1.1, sembrano risultare inesatti a causa dell'errato inserimento dei FPV, sia di entrata che di spesa, costituiti in sede di riaccertamento straordinario dei residui, sia per quanto concerne la parte corrente sia per la parte capitale:

- FPV_E corrente da riaccertamento straordinario, era risultato pari ad € 379.443,99;
- FPV_E corrente da bilancio di previsione, era risultato pari ad € 322.294,40;
- FPV_E corrente da rendiconto, è stato inserito per € 322.294,40;
- FPV_E c/capitale da riaccertamento straordinario, era risultato pari ad € 1.746.525,57;
- FPV_E c/capitale da bilancio di previsione straordinario, era risultato pari ad € 1.141.962,84;
- FPV_E c/capitale da rendiconto, è stato inserito per € 1.141.962,84;
- FPV_s corrente da riaccertamento straordinario era risultato pari ad € 57.149,59 (ed è stato inserito per un pari ammontare nel rigo C1 del rendiconto) anche se sarebbe stato necessario procedere ad un suo incremento di € 89.821,22, derivante dal riaccertamento ordinario dei residui (giusta DGC n. 48/2016), per un totale complessivo di € 146.970,81.

Le incongruenze di cui sopra sembrano derivare da un'errata contabilizzazione dei FPV, che si è limitata a riportare nelle scritture 2015 unicamente la quota dei fondi pluriennali vincolati destinati a finanziare rispettivamente i differenziali di residui correnti e di parte capitale reimputati nell'esercizio, omettendo le componenti atte a dare



copertura alle spese rinviate agli anni successivi (eccedenti rispetto alla reiputazione dei rispettivi residui attivi): il risultato di tale scorretta interpretazione dei principi contabili comporta come necessaria conseguenza un fabbisogno di risorse, coperto mediante l'utilizzo di avanzo di amministrazione. A ben vedere infatti, l'utilizzo di avanzo di amministrazione libero in parte corrente per € 720.143,87 non discende integralmente dalla necessità di ripianare squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia, quanto piuttosto a dare copertura al FPVs corrente (per € 57.149,59) e al FPVs di parte capitale (per € 604.562,73): alla luce di ciò sembra non condivisibile lo sfioramento del parametro deficitario n. 10 attestato dall'Organo di revisione, in quanto solo parzialmente applicato alla spesa corrente.

Tutto ciò premesso, effettuate le necessarie correzioni al quadro 1.1.1, si rileva uno squilibrio di parte corrente per € 311.908,75, nonostante l'utilizzo di entrate aventi carattere non ripetitivo quali il ricorso al recupero dell'evasione tributaria, ai canoni concessori pluriennali e alle sanzioni per violazioni al codice della strada, cui è necessario aggiungere il citato utilizzo di avanzo, che comporta un'incidenza complessiva delle entrate una tantum sulle entrate correnti del 6,3% (detratto il surplus corrente e il FPVs corrente non finanziato), profilando potenziali rischi per i futuri equilibri di bilancio.

Considerata la potenziale gravità dei rilievi, si invita l'Organo di revisione a relazionare dettagliatamente in merito alle incongruenze rilevate, al fine di valutarne l'effettiva portata sia per quanto concerne gli equilibri di bilancio che la quantificazione dell'avanzo prodotto nel 2015.

Si invita infine a relazionare in merito all'effettivo utilizzo di avanzo di amministrazione in parte capitale, dal momento che la relazione dell'Organo di revisione al rendiconto (a pagina 10) espone grandezze incoerenti con i dati caricati sul questionario, avendo cura di indicare la destinazione di tali risorse, in particolare se tratti del finanziamento di nuovi impegni ovvero di residui passivi reimputati (erroneamente non finanziati da FPV).

Punto 1.2 Risultato di amministrazione

Richiamati i contenuti del punto precedente, si rileva che il FPVs di parte capitale inserito nel quadro risulta sottostimato di € 1.704,28, ossia della quota di fondo pluriennale vincolato destinato al finanziamento degli impegni reimputati agli esercizi successivi al 2017, presumibilmente a causa di analoghe motivazioni: i necessari correttivi comportano una riduzione dell'avanzo prodotto nel 2015 da € 2.093.973,69 ad € 2.092.269,14, che tuttavia sembra riassorbire gli effetti delle errate contabilizzazioni rilevate. Si invita a relazionare in merito, oltre a provvedere alla correzione del risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2017 ed eventualmente gli stanziamenti dei FPV dei successivi esercizi interessati.

Si rileva poi che l'ente non ha provveduto ad accantonare alcuna quota di avanzo di amministrazione per contenziosi, analogamente a quanto effettuato in sede di riaccertamento straordinario. Si chiedono pertanto i necessari aggiornamenti in merito alla ricognizione effettuata sulle controversie in corso, unitamente all'attestazione che non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'accantonamento di cui trattasi.



Punto 1.2.8 Recupero evasione tributaria

Si rileva il basso grado di realizzo per il recupero dell'evasione tributaria, tipologia di entrata avente natura straordinaria:

	Accertamenti	Riscossioni	Grado di realizzo
Recupero evasione	201.504,51	7.666,53	3,8%

Pur comprendendo che gli accertamenti sono stati emessi verosimilmente nella parte finale dell'anno, considerati gli accantonamenti di competenza dell'FCDE, si evidenzia che un basso grado di realizzo comporta la formazione di residui attivi che rischiano di divenire difficilmente esigibili, con le inevitabili conseguenze sull'attendibilità del risultato di gestione.

Si invita a relazionare in merito alle citate criticità, potenzialmente foriere di ulteriori elementi di squilibrio del bilancio.

Punto 1.2.9.2 Sanzioni amministrative per violazione codice della strada

Si rileva il basso grado di realizzo delle sanzioni amministrative per violazione al CDS, senza alcun accantonamento al FCDE:

	Accertamenti	Riscossioni	Grado di realizzo
Sanzioni violazioni CdS 2013	125.000,00	13.929,97	11,1%
Sanzioni violazioni CdS 2014	172.075,26	28.878,16	16,8%
Sanzioni violazioni CdS 2015	192.349,16	0,00	0,0%

Rinnovando le preoccupazioni espresse al punto precedente circa l'esigibilità dei crediti e l'attendibilità del risultato di gestione, si chiedono i necessari chiarimenti in merito.

Punto 1.2.10 Analisi dei residui

Si rileva che nel corso del 2015 si è verificato un forte accumulo dei residui attivi correnti del titolo III, superiore al tasso di smaltimento operato sui medesimi residui provenienti dal 2014, che appare anomalo in un'ottica di contabilità armonizzata. Si invita a relazionare in merito. Più in generale, si osserva che la massa di residui attivi è passata da € 7.803.494,12 (rendiconto 2014) ad € 5.276.007,90 (rendiconto 2015), con una riduzione del 32%, a fronte di una dinamica dei residui passivi, che sono passati da € 9.076.927,44 (rendiconto 2014) ad € 4.688.420,79 (rendiconto 2015), con una riduzione del 48,9%; i dati esposti, sembrano evidenziare l'improprio mantenimento di crediti e debiti in un'ottica di contabilità armonizzata. Si chiede pertanto all'Organo di Revisione di effettuare una valutazione sulla situazione generale dei residui mantenuti al 31/12/2015, in un'ottica di contabilità armonizzata.

Si segnala poi che sono stati reimputati residui sia attivi che passivi mantenuti durante il riaccertamento straordinario, evidenziando una potenziale carenza di programmazione e un'irregolarità contabile nell'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata, in quanto l'esigibilità dei residui non sembrerebbe stata determinata correttamente in sede di riaccertamento straordinario. Si invita a controdedurre, avendo cura di fornire un quadro riepilogativo dei residui di cui trattasi.



Punto 1.2.15 Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

Si rileva che l'Ente non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, né l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, contravvenendo così alle disposizioni previste dall'art. 41 comma 1 del d.l. n. 66/2014.

Si invita a relazionare in merito alle motivazioni che hanno indotto a disapplicare la citata normativa, oltre a trasmettere i prospetti di cui trattasi.

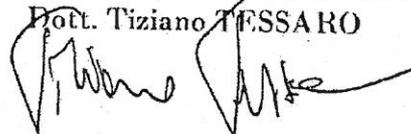
Punto 2 Verifica della capacità di indebitamento

Si rileva che gli accertamenti del titolo V, pari ad € 186.931,81, non trovano la necessaria rispondenza con i dati inseriti al punto 2.4 del questionario, dove i nuovi prestiti sono stati inseriti per € 0,00. Si chiedono pertanto i necessari chiarimenti in merito e, nel caso di devoluzione di mutui, la metodologia di registrazione contabile adottata.

Si chiede di voler fornire risposta tassativamente entro 20 giorni dal ricevimento della presente, utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità S.I.Qu.E.L. La risposta dovrà essere sottoscritta dal rappresentante dell'Ente e dall'Organo di revisione. Sarà inoltre cura di quest'ultimo richiedere, se necessario, la "sostituzione del questionario" e, una volta attivata la procedura da parte della scrivente Sezione, provvedere tempestivamente all'invio del questionario rettificato.

Distinti saluti.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
Dott. Tiziano TESSARO



Per informazioni e chiarimenti:
dott. Manuele Baggio
Tel. 041 2705424
manuele.baggio@corteconti.it

